

Alba Veggetti: professoressa di Anatomia degli animali domestici e Storica della veterinaria. Bologna 13 febbraio 1931, Bologna 6 dicembre 2020. Figlia di Giuseppe, imprenditore nel campo della manifattura cementizia destinata alla decorazione architettonica dei fabbricati, e di Virginia Bernardi, casalinga. Nubile.

Istruzione: ha conseguito la maturità classica presso il liceo Minghetti di Bologna nel luglio del 1951. Nello stesso anno si è iscritta alla Facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Bologna e, dopo un periodo di internato presso l'Istituto di Anatomia Comparata per la preparazione della tesi, si laurea con voti 110/110 il 20 luglio 1955. Successivamente si iscrive al corso di laurea in Medicina Veterinaria all'Università di Parma dove, il 25 giugno 1960, si laurea con lode.



Carriera: conseguita la sua prima laurea, dal 1° ottobre 1955 inizia a frequentare, come Assistente incaricata, l'Istituto di Anatomia degli Animali Domestici con Istologia ed Embriologia dell'Università di Bologna, sotto la guida del prof. Valentino Chiodi. Diviene Assistente ordinario, presso lo stesso Istituto, il 16 marzo 1957. Il 16 luglio 1962 le viene conferita la libera docenza in Anatomia e Fisiologia degli animali domestici, mentre il 20 settembre 1963 ottiene quella di Anatomia degli animali domestici con Istologia ed Embriologia. Nell'a.a. 1957-58 insegna Anatomia topografica veterinaria e dall'a.a. 1958-59 all'a.a. 1967-68 Anatomia degli animali domestici presso la Facoltà di Scienze Agrarie di Bologna. Dal 1° novembre 1968 al 31 ottobre 1970 dirige l'istituto di Anatomia degli animali domestici presso la Facoltà di medicina veterinaria di Sassari. Rientrata a Bologna, è professoressa straordinaria dal 1° novembre 1970 al 31 ottobre 1973 e ordinaria dal 1° novembre 1973 al 31 ottobre 2003 con l'incarico di Anatomia degli animali domestici e, dall'a.a. 1970-71 all'a.a. 1989-90, anche di Embriologia veterinaria. Fu la prima donna a salire in cattedra presso la facoltà di Medicina veterinaria di Bologna.

Dall'a.a. 2001-02 all'a.a. 2002-03 è stata Decano della Facoltà di Medicina Veterinaria e Professoressa fuori ruolo dal 1° novembre 2003 al 1° aprile 2006.

Contributi: nei primi decenni della sua attività, seguendo il filone del suo maestro, prof. Valentino Chiodi, si è interessata soprattutto dell'apparato di conduzione del cuore e, in collaborazione con i colleghi dott.ri Bortolami e Callegari, del nucleo mesencefalico del trigemino. Successivamente si è dedicata in prevalenza allo studio dei caratteri strutturali, ultrastrutturali, immunoistochimici e biochimici del muscolo scheletrico di Mammiferi, Uccelli e Teleostei, e ai caratteri morfofunzionali dell'apparato digerente dei Teleostei.

Parallelamente alla sua lunga carriera scientifica, la prof.ssa Veggetti ha coltivato la passione per la Storia della Medicina veterinaria, trasmessale dal prof. Chiodi. E' stata la fondatrice della Sezione Veterinaria del Centro Italiano di Storia Ospedaliera (CISO), di cui ha mantenuto la presidenza dal 1989 al 2005.

Premi e onorificenze: premio internazionale Cheiron Medal attribuito nel 2004 dalla World Association of History of Veterinary Medicine (WAHVM) con la seguente motivazione "*The Cheiron medal for the year 2004 is awarded to Prof. Alba Veggetti from Bologna, Italy, in recognition of her role in promoting the advancement of the history of veterinary medicine and her contribution to the World Association for the History of Veterinary Medicine (WAHVM). Prof. Veggetti has devoted a considerable part of her career to the study of veterinary history*". Nel 2011 le fu assegnato

il premio Antonio Zanon, appositamente istituito dalla sezione veterinaria del CISO dai lei presieduta fino al 2005, per il suo costante impegno a favore della storia della Medicina veterinaria.

Pubblicazioni: la prof.ssa Veggetti è stata autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche riguardanti gli aspetti morfofunzionali comparativi di diversi apparati negli animali di interesse veterinario e di due libri di testo: “Emбриologia veterinaria” (Esculapio ed.) e “Anatomia e Fisiologia zoognostica” (con il prof. Adalberto Falaschini; Edagricole). Tra il 1958 e il 1964 curò per i tipi di Edagricole un lungo lavoro sull’Anatomia delle specie avicole che portò alla realizzazione di un Atlante di anatomia aviaria.

Tra le oltre 40 pubblicazioni inerenti la Storia della Medicina Veterinaria si segnalano in particolare: *i) L'insegnamento della veterinaria nell'Università di Bologna*, in “La pratica della veterinaria nella cultura dell'Emilia Romagna e l'insegnamento nell'Università di Bologna” Bologna, 1984, pp. 145-264 (in collaborazione con il prof. Naldo Maestrini); *ii) Veterinaria al femminile I. “Possono le signore laurearsi in Medicina veterinaria?”*. Ob. Vet., 1:53-55, 1992; *iii) Veterinaria al femminile II. Chi erano le prime laureate.* Ob. Vet., 7/8:66-67, 1992; *iv) Giuseppe Orus, fondatore del Collegium zojiatricum patavinum e socio della locale Accademia di Agricoltura.* Atti e memorie dell’Accademia patavina di scienze, lettere e Arti. 108 (parte III): 65-81, 1995-96; *v) Carlo Ruini e le vicende della sua Anatomia del Cavallo.* Ob. Vet. 9:61-66, 1997; *vi) La “monomania bibliografica veterinaria” di Giovambattista Ercolani.* Annali della Sanità Pubblica, 2:9-12, 1997; *vii) La circolazione del sangue: una scoperta durata cent'anni.* Ob. Doc. Vet., 10:41-47, 2001; *viii) L'ultimo suo scritto: Un intervento di Luigi Galvani in campo veterinario.* Atti 1° Conv. Naz. AISMeVeM, 62-71, Torino, 18-19 ottobre 2019.

Da ricordare inoltre i volumi: *La Scuola di Medicina Veterinaria dell'Università di Padova*, Contributi alla Storia dell’Università di Padova n°29, Ed. Lint, Trieste, 1996 (in collaborazione con il prof. Bruno Cozzi); la cura degli *Atti del 3° Convegno Nazionale di Storia della Medicina Veterinaria*, Fondazione Iniziative zooprofilattiche e Zootecniche, Brescia, 2001; la riedizione, anche in lingua inglese, de *L'insegnamento della Medicina veterinaria nell'Università di Bologna (1783/84 – 2000) - The teaching of veterinary medicine at the University of Bologna (1783/84 – 2000)*. Bononia University Press, Bologna, 2004; e *Proceedings 35th International Congress of the World Association of the History of Veterinary Medicine / 4° Convegno Nazionale di Storia della Medicina Veterinaria*, Tipografia Camuna, Brescia, 2005.

Riferimenti biografici: Unibo Magazine del 7 dicembre 2019:
<https://magazine.unibo.it/archivio/2020/12/07/lutto-in-ateneo-e-2019-scomparsa-la-prof-ssa-alba-veggetti>

Annamaria Grandis